

Lactips investe nella plastica idrosolubile

Passaggio alla scala industriale per i polimeri ottenuti dalla caseina, in un nuovo impianto che sorgerà nel distretto della Loira.

9 ottobre 2020 12:07



La società francese

Lactips ha fornito qualche dettaglio sull'impianto destinato alla produzione su scala commerciale di bioplastica idrosolubile e biodegradabile ottenuta dalle proteine del latte (caseina), proposta come alternativa all'alcol polivinilico (PVA). Lo stabilimento entrerà in funzione l'anno prossimo a Saint-Paul-en-Jarez in Val di Gier, nel distretto della Loira, frutto della riqualificazione di una fabbrica dismessa due anni fa, che operava nell'industria alimentare (France Crème).

Su un'area di 12mila metri quadrati saranno attrezzati 2.500 m² per le attività produttive e ulteriori 1.000 m² ad uso uffici e laboratori per la ricerca e sviluppo. Inizialmente l'impianto produrrà 3.000 tonnellate annue di biopolimero (il doppio dell'attuale capacità di Lactips), ma a regime raggiungerà una capacità di 10.000 t/a, creando una trentina di nuovi posti di lavoro, parte di un più ampio piano di incremento occupazionale che riguarderà anche figure quali ricercatori e tecnici commerciali. La società francese ha in programma di installare nel tempo fino sei linee produttive per granuli destinati a settori applicativi quali packaging e articoli monouso.



Nel complesso, la società investirà nel nuovo polo produttivo quasi 30 milioni di euro, 6 milioni dei quali già impiegati per rilevare l'area industriale. Risorse in parte iniettate la scorsa primavera (13 milioni di euro) dalla banca pubblica di investimenti Bpifrance, nell'ambito del piano governativo Future Program (PIA) e da Diamond Edge Ventures, fondo d'investimento del gruppo giapponese Mitsubishi Chemical Holdings ([leggi articolo](#)). Nel 2018 Lactips aveva già rastrellato 3,7 milioni di euro attraverso un aumento di capitale sottoscritto da Demeter, BASF Venture Capital, BNP Paribas e Crédit Agricole ([leggi articolo](#)).